



CITTÀ DI LEGNAGO

Settore 3^ Lavori Pubblici, Urbanistica e Ambiente e

Ufficio Ambiente

Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)

Tel. 0442/634855

web: www.comune.legnago.vr.it

PEC: legnago.vr@cert.ip-veneto.net

Protocollo apposto in
modalità informatica

Legnago, 02 Agosto 2022

Spett.le

Telecom Italia S.pa.

Via G. Negri n. 1

20123 – Milano (MI)

telecomitalia@pec.telecomitalia.it

ne.pal@pec.telecomitalia.it

OGGETTO: ATTUAZIONE DEL PROGETTO INNOVATION LAB E PALESTRE DIGITALI NEL COMUNE DI LEGNAGO E NEI COMUNI ADERENTI AL PROGETTO.

Affidamento del servizio di fornitura licenze ARUBA CENTRAL per la piattaforma CLOUD, la gestione coordinata degli accessi Point e rinnovo licenze Firewall (durata del servizio anni 3).

CIG Z94374F7B4 – CUP B11E19000030002 .

Comunicazione della conclusione del contratto ai sensi dell'art.1326 C.C. e comunicazione ai sensi dell'art.191 comma 1 TUEL n° 267 del 18/8/2000.

Con determinazione dirigenziale n. 599 del 02/08/2022 è stata disposta l'affidamento per la fornitura in oggetto, prevedendo la conclusione del contratto mediante la forma della corrispondenza commerciale ai sensi dell'art.1326 c.c., per l'importo totale di euro 5.576,22 (euro cinquecentocinquantesette/22) oltre all'I.V.A. di legge, per l'importo contrattuale complessivo di euro 6.803,00 (euro seimilaottocentotré/00).

A tutti gli effetti la presente comunicazione è valida quale comunicazione della conclusione del contratto ai sensi dell'art.1326 del c.c. ed è valida altresì ai sensi dell'art.191 comma 1 del TUEL n°267/2000.

Il pagamento dei corrispettivi verrà effettuato su presentazione di regolari fatture trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A del D.M. n. 55/2013, secondo le prestazioni effettuate come da preventivo/disciplinare, che dovranno riportare obbligatoriamente le seguenti indicazioni:

Dati relativi alla trasmissione:

Codice Amministrazione Destinataria: **2KQ31A**

Dati dettaglio fornitura/ dati dell'ordine di acquisto:

Identificativo ordine di acquisto: Det. n. 599 del 02/08/2022

Data ordine fornitura: 02/08/2022

Codice Identificativo Gara: CIG Z94374F7B4

CUP: B11E19000030002

Dati relativi al pagamento:

Capitolo di spesa, impegno n. 2022.176.022

Codice IBAN: corrispondente a quello comunicato con l'apposita modulistica.

1. Oggetto e caratteristiche del Servizio

Il presente contratto prevede la fornitura dei seguenti servizi:

Servizio/fornitura rinnovo delle licenze Aruba Central per la piattaforma Cloud e per la gestione coordinata degli Acces Point e Firewall per la durata di tre anni, comprensivo di :

- nr.18 Aruba Central AP FOUNDATION 3y Sub E-STU cod. Q9Y59AAE
- nr. 1 Aruba Central 62XX/29XX Switch Foundation 3Y Sub E-STU cod, Q9Y7AAE;
- nr. 1 Senior analista
- nr. 1 Licenze FireWall 3Y

3. Durata

1. Il Contratto avrà durata 30 giorni dalla stipulazione della lettera commerciale.

4. Stipulazione del contratto e inizio dell'esecuzione

1. La stipulazione del contratto avviene nella forma elettronica dello scambio di lettere commerciali tramite Pec e si perfeziona con l'ultima sottoscrizione in ordine cronologico di una delle parti.

5. Modalità di esecuzione

1. Il contratto non potrà essere ceduto a pena di nullità dell'atto di cessione ed è vietato il subappalto.

2. L'operatore economico si obbliga ad effettuare direttamente la fornitura in oggetto nel rispetto di tutte le clausole e condizioni, nessuna esclusa od eccettuata, contenute nella presente lettera, nonché delle indicazioni impartite dal Comune di Legnago.

6. Corrispettivo

1. Il corrispettivo contrattuale è determinato dall'offerta acquisita al protocollo generale dell'ente n° RDO n. 3136306 del 01/08/2022.
2. Il prezzo contrattuale comprenderà tutte le prestazioni, i costi complessivi e globali necessari alla corretta esecuzione della prestazione.
3. L'operatore economico non potrà esigere dal Comune, per il servizio oggetto del presente contratto, pagamenti superiori al corrispettivo pattuito.

Con il pagamento del suddetto corrispettivo, si intenderà soddisfatta di ogni pretesa per il servizio in oggetto.

7. Obblighi per la tracciabilità dei pagamenti

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge 136/2010, e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di normativa antimafia, ai fini della tracciabilità dei pagamenti l'operatore economico dichiara di confermare gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e i dati identificativi (generalità, codice fiscale) dei soggetti (persone fisiche) delegate ad operare su di esso, già trasmessi con apposito modulo nonché a comunicare ogni modifica relativa ai dati che possa intervenire nel corso della durata del contratto.

L'operatore economico si impegna inoltre a rendere tracciabili tutti i movimenti finanziari relativi al servizio in oggetto della presente fornitura riportando per ciascuna transazione il seguente riferimento: CIG Z94374F7B4.

L'operatore economico prende atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto da parte della stazione appaltante; questa, laddove riscontri l'inadempimento al divieto di cui al presente comma comunicherà per iscritto, tramite posta elettronica certificata a codesto operatore economico l'intenzione di avvalersi della presente

clausola risolutiva. In questo caso, il contratto si intenderà risolto con la ricezione della citata dichiarazione di avvalersi della risoluzione.

8. Termini e modalità di pagamento

1. L'importo totale del servizio è pari da euro 5.576,22 (euro cinquemilacinquecentosettantasei/22) oltre l'IVA di legge.
2. Il compenso verrà corrisposto dopo la completa fornitura di tutti i dispositivi previsti e l'installazione degli stessi.
3. Tutte le fatture dovranno specificare dettagliatamente l'oggetto della prestazione a cui si riferiscono e il numero di impegno comunicato all'aggiudicatario da parte del Comune.

9. Interessi moratori

1. Gli interessi moratori sono determinati nella misura degli interessi legali di mora, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 e successive modificazioni ed integrazioni, maggiorato di 8 punti.
2. Il tasso di riferimento è così determinato:
 - a) per il primo semestre dell'anno cui si riferisce il ritardo, è quello in vigore il 1° gennaio di quell'anno;
 - b) per il secondo semestre dell'anno cui si riferisce il ritardo, è quello in vigore il 1° luglio di quell'anno.

10. Verifica

1. La verifica del servizio sarà effettuata dal responsabile del direttore dell'esecuzione sarà diretto a verificare la conformità del servizio al presente contratto.

11. Responsabile del procedimento e direttore di esecuzione del contratto

1. L'ing. Giacomo Masiero ufficio Ambiente è responsabile del procedimento e il direttore dell'esecuzione è il l'ing. Ottavia Sammartino.

12. Penali

1. Per ogni giorno solare di ritardo nel completamento della fornitura in assenza di formale richiesta di proroga, non imputabile al Comune, a forza maggiore ovvero a caso fortuito, sarà applicata una penale pari al 0,1% del prezzo di affidamento, fino ad un massimo del 10 % dell'importo netto dell'appalto.

13. Risoluzione e Recesso

1. Si applicano le disposizioni contenute negli articoli 108 e 109 del d.lgs 50/2016, rispettivamente regolanti la risoluzione ed il recesso dal contratto.

14. Responsabilità

1. La Ditta si obbliga ad assumere ogni responsabilità per casi di infortuni e danni arrecati al Comune in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione.

15. Controversie e foro competente

1. Eventuali controversie, che non potessero essere definite a livello di accordo bonario, saranno di competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria. Foro competente è quello di Verona.

16. Domicilio

1. La Ditta elegge il proprio domicilio presso la sede del Comune di Legnago, in via Venti Settembre n. 29, per tutta la durata della prestazione contrattuale.
2. Le notificazioni e le intimazioni verranno effettuate tramite PEC.

17. Protocollo di legalità

Con l'accettazione delle condizioni del presente atto, l'operatore economico conferma la piena conoscenza degli obblighi, degli oneri e del connesso regime sanzionatorio, previsti nel "Protocollo di legalità" del 9 gennaio 2012, giusta deliberazione del Consiglio comunale n. 82 del 28 settembre 2012, nel "Protocollo di legalità" siglato in data 23 luglio 2014 con deliberazione della Giunta comunale n. 33 del 10 febbraio 2016, oltre che nel "Patto di Integrità" approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 31 del 6 febbraio 2019 (pubblicato sul sito del Comune di Legnago all'indirizzo: <http://www.comune.legnago.vr.it/ente/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/programma-per-la-trasparenza-e-lintegrita/1882.html>) e che qui si riporta integralmente in

osservanza di quanto previsto: dall'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012 e s.m.i., "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"; dai Piani Nazionali Anticorruzione ed i rispettivi aggiornamenti, ed in particolare il PNA 2013, allegato 1, paragrafo B.14, e il PNA 2015, parte speciale, capitolo 1, punto 4.2.5; dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'ente, vigente;

Articolo 1 - Ambito di applicazione

1. Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante e sostanziale della gara in oggetto e regola i comportamenti che vengono posti in essere dall'Operatore economico, dai dipendenti e dagli amministratori del Comune di Legnago con riferimento al presente affidamento.

2. Esso stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra le parti di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente, sia indirettamente, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

3. Il Patto di integrità costituisce parte integrante dei contratti del Comune di Legnago relativi a lavori, servizi e forniture. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara nonché per l'eventuale iscrizione all'Albo/Elenco fornitori. Tale condizione deve essere prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito. Per i concorrenti plurisoggettivi l'obbligo riguarda tutti i componenti. In ogni contratto sottoscritto tra il Comune di Legnago e l'operatore economico deve comunque essere attestata, da parte di quest'ultimo, la conoscenza e l'impegno a rispettare le norme del presente atto.

Articolo 2 - Obblighi dell'operatore economico

1. L'Operatore economico:

1.1 si impegna al rispetto del Patto di integrità;

1.2 agisce nel rispetto dei principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà nei confronti del Comune di Legnago e degli altri concorrenti;

1.3 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o la gestione del contratto;

1.4 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione all'Albo/Elenco Fornitori, ove costituito, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt.2 e segg. della legge 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;

1.5 si impegna a segnalare alla stazione appaltante, anche apposita segnalazione al RPCT del Comune di Legnago, tramite indirizzo dedicato, segnalato sul sito web del Comune di Legnago e all'autorità giudiziaria o agli organi di polizia qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;

1.6 si impegna a riferire tempestivamente alla Stazione appaltante e all'Autorità giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione o pretesa, che venga avanzata da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto, nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell'esecuzione del contratto. Il contratto dovrà recepire tale obbligo, che non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estortiva ed ogni altra forma di illecita interferenza;

1.7 si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante anche con apposita segnalazione al RPCT del Comune di Legnago, tramite indirizzo dedicato, segnalato sul sito web del Comune di Legnago e alla Prefettura, di tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Le segnalazioni alla Stazione appaltante relative al presente obbligo e ai precedenti indicati ai punti 1.5 e 1.6 potranno essere indirizzate direttamente al Responsabile per la prevenzione della corruzione, oltre al Responsabile unico del procedimento;

1.8 si impegna ad acquisire preventiva autorizzazione da parte della Stazione appaltante per tutti i subappalti/sub affidamenti. Nelle fasi successive all'aggiudicazione gli obblighi del presente Patto si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche da parte dei subcontraenti. Per tale motivo dovrà essere inserita apposita clausola nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subordinati in ordine al rispetto del presente Patto di integrità e del Codice di comportamento del Comune di Legnago, pena la mancata autorizzazione del subappalto.

Articolo 3 - Obblighi della Stazione appaltante

1. La Stazione appaltante:

1.1 si impegna a comunicare i dati più rilevanti riguardanti la gara, così come previsto ai sensi di legge;

1.2 si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 14 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Legnago o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione degli stessi;

1.3 si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti d'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 – bis, 319 – ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis del codice penale;

Articolo 4 - Violazione del Patto di integrità

1. Nel caso di violazioni delle norme riportate nel Patto di integrità da parte dell'Operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, potranno essere applicate in relazione alla gravità della violazione, fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge, anche in via cumulativa, le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento;
- revoca dell'aggiudicazione;
- risoluzione del contratto;
- incameramento della cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara e della cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto;
- esclusione per tre anni dalla partecipazione a gare indette dal Comune di Legnago;
- cancellazione dall'Albo/Elenco fornitori dell'Ente, ove costituito, per tre anni;
- segnalazione all'ANAC per l'iscrizione nel casellario informatico e alle competenti Autorità;
- responsabilità per danno arrecato al Comune di Legnago e/o agli altri operatori economici, applicazione di una penale fino al 5% del valore del contratto in relazione alla gravità della violazione, impregiudicata la prova dell'esistenza di un maggiore danno;
- risoluzione espressa del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., a seguito dell'esito interdittivo delle informazioni antimafia, di cui all'art. 84 del D.Lgs. n. 159/2011. In tal caso sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Le somme provenienti dall'applicazione di eventuali penali sono affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che le Prefetture faranno all'uopo pervenire;
- l'inadempimento dell'obbligo di cui all'art. 2, punto 1.7, darà luogo alla risoluzione espressa del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;
- nel caso di inadempimento dell'obbligo di cui all'art. 2, punto 1.7, e nel caso previsto dall'art. 3, punto 1.3, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la Stazione appaltante e l'impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014;

- la Stazione appaltante si riserva di valutare gli ulteriori ed eventuali elementi comunicati dalle Prefetture ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni, ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, ai soli fini delle valutazioni circa l'opportunità della prosecuzione di un'attività imprenditoriale soggetta a controllo pubblico.

Articolo 5 – Controversie

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del Patto di integrità fra la Stazione appaltante e i concorrenti o fra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità giudiziaria del Foro di Verona.

Articolo 6 - Efficacia del Patto di integrità

1. Il presente Patto di integrità e le sanzioni in esso correlate resteranno in vigore fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni singola procedura di affidamento. “

18. Trattamento dati personali

L'Amministrazione del Comune, con sede in Via XX Settembre, 29 - 37045 Legnago, Codice Istat: 023044, Codice Catastale: E512, P.IVA 00597030238, tel. centralino: 0442/634898, indirizzo e-mail: info@comune.legnago.vr.it, PEC: legnago.vr@cert.ip-veneto.net, titolare del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679, nonché della disciplina del D.Lgs. n. 196/2003, per la parte ancora vigente, informa il professionista come generalizzato in indirizzo nella qualità di professionista incaricato con espresso riferimento all'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, in oggetto, che al fine di dar corso ed esecuzione al rapporto negoziale e per la corretta gestione e amministrazione dei servizi, dovrà trattare e acquisire i dati personali e contabili – fiscali riferiti a operatore economico mediante modulistica digitale.

È noto che il diritto alla protezione dei dati personali è un diritto fondamentale dell'individuo, ai sensi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (art. 8), ora tutelato dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), oltre che da vari altri atti normativi italiani e internazionali.

18.1 Finalità del trattamento

Nello specifico, le finalità previste nel trattamento riguardano:

- la stipulazione e l'esecuzione del contratto con il Titolare del trattamento;
- l'adempimento di obblighi istruttori, precontrattuali, contrattuali, nonché fiscali derivanti da rapporti con la SS.VV., in particolare (lavorativi, collaborativi, convenzionali, per prestazioni erogate, lavori, servizi, forniture, appaltatori, aggiudicatari);
- la tutela del diritto di credito e della migliore gestione dei nostri diritti relativi al rapporto negoziale in premessa individuato;
- l'attività di amministrativa e contabile, fatturazione, servizi, gestione di ogni fase negoziale, compreso l'eventuale contenzioso giudiziario o extragiudiziale o transattivo;
- l'adempimento degli obblighi previsti dalla legge, dalle fonti regolamentari del Comune, dalla normativa comunitaria, delle Autorità ispettive, di vigilanza e/o controllo;
- l'esercitazione dei diritti del Titolare del trattamento.

I dati personali forniti dalla SS.VV., in sede di offerta o in corso di rapporto, formeranno oggetto di operazioni di trattamento nel rispetto della normativa sopracitata e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività del Titolare, in osservazione dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, minimizzazione e integrità.

Nello specifico le attività svolte sui dati riguardano le operazioni indicate all'art. 4, comma 1, punto n. 2) del GDPR, e precisamente: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

I dati verranno trattati sia con strumenti (o formati) informatici/digitali sia su supporti cartacei/analogici o su ogni altro tipo di supporto idoneo alla conservazione e all'elaborazione da parte del solo personale interno autorizzato, nel rispetto di adeguate misure tecniche, organizzative

e di sicurezza previste dal GDPR, dai Regolamenti di esecuzione e dalle disposizioni dell'Amministrazione comunale e dei suoi responsabili.

Tutte le operazioni di trattamento dei dati sono attuate in modo da garantire l'aggiornamento, la correttezza e la disponibilità dei dati personali, il diritto d'oblio.

18.2 Destinatarî dei dati e trasferimenti verso terzi

Ferme restando le comunicazioni e diffusioni effettuate in esecuzione di obblighi di legge, i dati personali relativi forniti dalla SS.VV. potranno eventualmente essere comunicati verso terzi in Italia a:

- dipendenti, collaboratori, incaricati a vario titolo o forma negoziale del Titolare del trattamento;
- professionisti e consulenti, società di consulenza, società di factoring, istituti di credito, società di recupero crediti, società di assicurazione del credito;
- nostri subappaltatori se impegnati nell'esecuzione di attività attinenti ai nostri rapporti contrattuali o in operazioni negoziali;
- Enti, società, associazioni, soggetti, indipendentemente dalla quota di partecipazione pubblica, che intrattengono con il Titolare dei dati rapporti strumentali, di supporto, funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali o attività di organizzazione, gestione, manutenzione che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare dei dati, nella loro qualità di Responsabili o subresponsabili esterni del trattamento.
- soggetti appositamente incaricati e/o autorizzati dal Titolare dei dati che forniscano alla stessa servizi di elaborazione dati, consulenza, certificazioni di bilancio, o che svolgano comunque attività strumentali e/o complementari e/o funzionali a quella del Titolare in esecuzione di attività attinenti al rapporto contrattuale in essere;
- Amministrazioni pubbliche, enti pubblici e privati, in un concetto comunitario e allargato di amministrazione pubblica o organismo di diritto pubblico, di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 2 bis del D.Lgs. n. 33/2013, da ricomprendere tutti i soggetti con funzioni di controllo, ispettivi e verifica, compresi i soggetti titolati in forza di disposizione di legge.

Eventuali dati sensibili o giudiziari, ancorché trattati in forma del tutto anonima, non saranno oggetto di alcuna forma di diffusione e/o cessione, salvo apposita fonte normativa di riferimento; sarà assicurata la pseudonimizzazione dei dati trattati (c.d. privacy by design / privacy by design ex art. 25, par. 1 del GDPR).

Senza la necessità di un espresso consenso (art. 6, comma 1, lett. b) e c) del GDPR, il Titolare del trattamento potrà comunicare i dati personali acquisiti a organismi di vigilanza, ad Autorità giudiziarie, a società di assicurazione per la prestazione di servizi assicurativi, nonché a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge e/o per l'espletamento delle finalità descritte ai punti precedenti; ne consegue che i soggetti indicati tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento.

I dati personali sono conservati su server del Comune di Legnago, localizzati presso Comune di Legnago Via XX Settembre 29 Legnago (Verona).

I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi extra UE.

18.3 Periodo di conservazione dei dati

I dati raccolti verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati, secondo il "principio di limitazione della conservazione", di cui all'art. 5, comma 1, lettera e) del , GDPR, o in base alle scadenze previste dalle norme di legge (oppure, indicare criteri di determinazione del periodo, ovvero, precisare i termini di conservazione).

Il Titolare dei dati tratterà i dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra e comunque non oltre la cessazione del rapporto per le finalità di cui al punto sopra indicato, come stabilito dell'art. 2220 codice civile, fatti salvi eventuali oggettive cause che ne giustificano il prolungamento.

La verifica sulla obsolescenza dei dati conservati in relazione alle finalità per cui sono stati raccolti viene effettuata ogni semestre.

18.4 Obblighi di conferimento e conseguenze di rifiuto

Il conferimento dei dati è obbligatorio per tutto quanto è richiesto dagli obblighi legali e contrattuali e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli o al successivo trattamento potrà determinare l'impossibilità del Titolare dei dati (Amministrazione comunale di Legnago) a dar corso ai rapporti negoziali, compresa l'esecuzione delle prestazioni.

Il mancato conferimento, invece, di tutti i dati che non siano riconducibili ad obblighi legali o contrattuali verrà valutato, di volta in volta, dal Titolare dei dati e determinerà le conseguenti decisioni rapportate all'importanza dei dati richiesti rispetto alla gestione del rapporto negoziale.

18.5 Diritti dell'interessato

L'Operatore economico, quale interessato, è titolare dei diritti di cui all'artt. 15 ss. del GDPR:

- a) ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- b) ottenere l'indicazione: dell'origine dei dati personali; delle finalità e modalità del trattamento; della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici o analogici; degli estremi identificativi del Titolare del trattamento, dei Responsabili e del Rappresentante designato, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del GDPR; dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o autorizzati;
- c) ottenere: l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; l'attestazione che le operazioni svolte sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- d) opporsi, in tutto o in parte: per motivi legittimi al trattamento dei dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Ove applicabili, i diritti previsti dal GDPR, nello specifico degli artt.:

- Articolo 16 Diritto di rettifica;
- Articolo 17 Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»);
- Articolo 18 Diritto di limitazione di trattamento;
- Articolo 19 Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento;
- Articolo 20 Diritto alla portabilità dei dati;
- Articolo 21 Diritto di opposizione;
- Articolo 77 Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali, <https://www.garanteprivacy.it/>).

18.6 Modalità di esercizio dei diritti

In qualsiasi momento l'Operatore economico potrà esercitare i diritti citati al punto precedente inviando la richiesta al Comune di Legnago Settore 3^ Lavori Pubblici ed Urbanistica.

Tutte le richieste verranno protocollate e il termine di risposta è 30 giorni dal ricevimento.

Il Titolare del Trattamento: Comune di Legnago, con sede in Via XX Settembre, 29 - 37045 Legnago, Codice Istat: 023044, Codice Catastale: E512, P.IVA 00597030238, IBAN: IT58H 03069 12117 100000046329, Tel. centralino: 0442/634898, Fax protocollo: 0442/634803, indirizzo e-mail: info@comune.legnago.vr.it, PEC: legnago.vr@cert.ip-veneto.net.

Il Responsabile del Trattamento dei dati è il dirigente Settore 3^ Lavori Pubblici ed Urbanistica.

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO): avv. **ALDO BENATO** – Via Montebelluna Di Salvarosa, n. 55/A – 31033 Castelfranco Veneto (TV) tel. 0423.420311 cell. 3284861097 e-mail: aldo@benato.it pec: aldobenato@pec.it .

Maggiori informazioni sui compiti del Titolare, del Responsabile e del DPO sono reperibile nel sito istituzionale e in quello del Garante privacy al seguente indirizzo <https://www.garanteprivacy.it>.
L'Operatore economico dichiara espressamente di aver letto l'informativa e di aver compreso il contenuto in ogni sua parte, senza rilevare incongruenze o necessità di chiarimento.

Firma dell'Operatore economico per presa visione (digitale)

.....

Consenso informato dell'interessato

L'Operatore economico, in relazione ai poteri di rappresentanza conferiti,

DICHIARA

espressamente di aver ricevuto, letto e compreso l'“INFORMATIVA” sulla tutela del “TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI”, ai sensi del Regolamento UE 2016/679,

ESPRIME IL PROPRIO CONSENSO INFORMATO

al trattamento dei dati ed alla comunicazione dei propri dati qualificati come personali dalla citata legge e disciplina di riferimento, anche nazionale per la parte non in contrasto, nei limiti, per le finalità e per la durata precisati nell'informativa.

Firma dell'Operatore economico (digitale)

La presente è sottoscritta dalle parti come sopra rappresentate mediante scambio secondo gli usi commerciali attraverso il canale della posta elettronica certificata.

A tutti gli effetti la presente comunicazione è valida quale comunicazione della conclusione del contratto ai sensi dell'art.1326 del c.c. ed è valida altresì ai sensi dell'art.191 comma 1 del TUEL n°267/2000.

Restano acquisiti al fascicolo:

1. il file sottoscritto con firma digitale da parte del responsabile di servizio;
2. la prova della trasmissione del file, protocollato in forma elettronica, all'aggiudicatario;
3. la prova della ricezione alla Pec dell'aggiudicatario;
4. il file ricevuto dall'aggiudicatario all'indirizzo Pec dell'Ente.

Il perfezionamento del contratto avviene alla data della ricezione della Pec che la seconda delle parti abbia trasmesso alla prima che abbia assunto l'iniziativa della trasmissione della presente.

firma dell'Operatore economico (digitale)

.....

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE
Lavori Pubblici, Urbanistica e Ambiente
Ing. Giacomo Masiero

firma assolta con modalità digitale

Il presente documento informatico è stato sottoscritto mediante firma elettronica con efficacia prevista dall'art. 21 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.

Le copie e gli estratti conformi alle vigenti regole tecniche, hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale se la loro conformità non è espressamente disconosciuta. La protocollazione del documento è apposta in modalità informatica, le informazioni sono riportate nel file di Segnatura di protocollo collegato e parte integrante del presente documento.